

SCRIVENTE: TOSI FRANCESCO
DATA: 20 / 06 / 1852 [T.P.: BERGAMO 23/06]
ID: 719ToF

Al Pregiat.^{mo} Sig.^r Giacomo
Serassi per la ditta Fratelli
e Nipoti Esimii fabbricatori
d'organi in Bergamo

Stimat.^{mo} Sig.^r Serassi

Ancor oggi assieme a due persone perite nell'arte si è fatto il rilievo pel trasporto del muro per l'ingrandimento della cassa dell'organo, presente la Fabbriceria, ed ancor oggi la medesima m'incumbe di scriverle essere questo praticabile, anzi praticabilissimo, percui anche questa difficoltà resta pienamente tolta. Ora non rimane altro che le S.L. abbiano a presentare il loro progetto onde si venga poi al più presto possibile a delle trattative positive e concludenti.

Non posso però tacerle come la stessa Fabbriceria, o meglio il Fabbricere Sig.^r Laffranchi, opinerebbe molto per l'applicazione dei mantici a doppio alimentatore usati dal Tonoli nel suo organo, non già per fare un'onta alla loro riputatissima fama europea, ma col fine di risparmiare una maggiore spesa, e manutenzione, e di aver una assai minor fatica nell'usarli, percui nel caso che loro amassero di prenderne cognizione, v'è chi si esibisce di condurli sopra // luogo senza che nessuno s'accorga di niente, e colla massima segretezza. Capisco che una tal cosa non garberà troppo alle S.L. come non garba certo a me, ma tuttavia converrebbe uniformarvisi almeno intanto che ci ottenga l'intento che si desidera, e siccome mi sono prefisso di essere sempre leale e sincero con loro, così ho creduto bene di fargliene cenno: le S.L. faranno poi in proposito quello che crederanno meglio, e più conveniente.

Aggradiscano intanto le assicurazioni della mia distinta stima, interessamento, e considerazione, protestandomi al solito, e col desiderio di grazioso solecito riscontro
Carpenedolo 20. Giugno 1852.

Devot. Obb. Ser.
Francesco Tosi